

Hashish nelle mutande, in manette operaio incensurato

Pubblicato: Giovedì 22 Dicembre 2005


 Si è conclusa ieri alle 19 la carriera di spacciatore di F. A., operaio incensurato classe 1980, arrestato dalla Polizia con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Gli uomini del Commissariato di Polizia di Busto Arsizio, coordinati come sempre dal dott. **Francesco Scalise (foto)**, avevano ricevuto una "soffiata" sulle attività del giovane, e lo hanno sorpreso all'interno della sua Lancia Y in via Gorizia (rione SS. Apostoli). Gli agenti hanno presto notato uno strano rigonfiamento nei pantaloni del soggetto, che nascondeva "in luogo sicuro" (almeno fino all'arrivo dei poliziotti) un panetto da 150 grammi di hashish. Fermato F. A., gli agenti hanno quindi provveduto a perquisirgli la casa, rinvenendovi altri 250 grammi di hashish; in totale quattro etti di stupefacente sequestrati per un "valore commerciale" che può aggirarsi sui 4.000 euro, oltre a due taglierini, due cellulari che usava per comunicare con fornitori e clienti e 265 euro, con tutta probabilità proventi dello spaccio. F. A. è ora rinchiuso nel carcere cittadino di via per Cassano, in attesa di processo.

Foto: stupefacente, denaro, taglierini e cellulari sequestrati



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it